



Circolare 9/2023

Temi:

Welfare aziendale	1
Imposta sostitutiva premi di produttività	1
Cessioni di beni a turisti extraUE	2
Superbonus 110%	2
Crediti d'imposta INAIL e INPS	2
Cedolare secca al 26% sulle locazioni brevi	3
Assicurazione rischi catastrofali	3
Indennità straordinaria a favore di soggetti iscritti alla Gestione Separata	4
Lavoro detassato nel comparto turistico	4
Sanzioni per compensazioni in F24 con debiti iscritti per ruoli scaduti superiori a Euro 1.500	4
Consigli per la fine dell'anno	5
Ferie aziendali	6

Gentili Clienti,

la c.d. "Legge di bilancio 2024" dovrebbe essere approvata ancora prima di Natale. Nella presente circolare vorremo illustrarvi le principali novità ivi previste.

Welfare aziendale

Per il 2024, il limite massimo del valore dei beni ceduti o dei servizi prestati che **non concorre a formare il reddito** di lavoro dipendente è aumentato da Euro 258,23 a **Euro 1.000,00** nella misura in cui riguarda:

- il valore dei beni ceduti / servizi prestati ai lavoratori dipendenti;
- le somme erogate / rimborsate agli stessi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica / gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Il predetto limite è aumentato a **Euro 2.000,00** per i **lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico**.

Imposta sostitutiva premi di produttività

Per il 2024 è **prevista la riduzione dal 10% al 5% dell'imposta sostitutiva applicabile**, salva espressa rinuncia scritta del lavoratore, ai premi di risultato di ammontare variabile, la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività / redditività / qualità / efficienza / innovazione, nonché alle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili



dell'impresa, nel **limite di Euro 3.000,00**. Tale previsione riguarda i titolari di reddito di lavoro dipendente del settore privato non superiore, nell'anno precedente quello di percezione, **ad Euro 80.000,00**.

Cessioni di beni a turisti extraUE

La disciplina IVA relativa alle cessioni di beni effettuate nei confronti di **turisti extraUE** dispone che detti soggetti possono acquistare beni in Italia **senza applicazione dell'IVA ovvero con diritto di chiedere il rimborso dell'IVA** assolta, a condizione che:

- il turista sia un soggetto "privato", domiciliato / residente in uno Stato extraUE;
- i beni acquistati siano destinati all'uso personale / familiare;
- i beni siano trasportati fuori dall'UE entro il terzo mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Al fine di sostenere la ripresa della filiera del turismo nazionale e potenziare il rilancio dell'attrattività turistica italiana, l'importo totale a cui si applica questa misura è **ridotto da Euro 154,94 a Euro 70,00**.

Superbonus 110%

Il Superbonus che quest'anno è del 90% **scenderà ulteriormente al 70% nel 2024**. Rimane al 110% fino a fine 2023 solo per le unità unifamiliari e i condomini con lavori avviati nel 2022. Gli altri incentivi per l'edilizia (bonus ristrutturazioni, ecobonus, bonus verde e bonus barriere architettoniche) sono già finanziati almeno per un altro anno e quindi proseguiranno.

Se l'immobile ristrutturato con il Superbonus viene rivenduto prima che siano trascorsi dieci anni dalla fine lavori, la plusvalenza tassata al 26% andrà calcolata tenendo conto del maggior valore dovuto ai lavori di ristrutturazione, a meno che non si tratti di una prima casa o di un immobile ereditato per successione. È stata **introdotta inoltre la verifica delle rendite catastali**. L'Agenzia delle Entrate verificherà se, dopo i lavori, sia stata fatta la comunicazione ai fini del calcolo del nuovo estimo.

Crediti d'imposta INAIL e INPS

Ai fini dell'utilizzo in compensazione tramite **mod. F24** dei **crediti previdenziali** sussiste l'obbligo **di utilizzare esclusivamente i servizi telematici forniti dall'Agenzia delle Entrate**. L'utilizzo è consentito a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione da cui emerge il credito. Inoltre, è stabilito che la compensazione dei crediti INPS di qualsiasi importo va effettuata a decorrere dai seguenti momenti, differenziati a seconda del soggetto.



Soggetto	Decorrenza utilizzo compensazione crediti INPS
Datore di lavoro non agricolo	<ul style="list-style-type: none"> dal 15° giorno successivo a quello di scadenza del termine mensile per la trasmissione telematica dei dati retributivi e delle informazioni necessarie per il calcolo dei contributi da cui il credito emerge ovvero dal 15° giorno successivo alla relativa presentazione (se tardiva) dalla data di notifica delle note di rettifica passive.
Datore di lavoro agricolo che versa la contribuzione agricola unificata per la manodopera agricola	Dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola da cui il credito emerge.
Lavoratore autonomo iscritto alla Gestione IVS artigiani e commercianti / Gestione Separata INPS	Dal 10° giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi da cui il credito emerge.

Cedolare secca al 26% sulle locazioni brevi

Come già illustrato nella nostra [circolare 8/2023](#) è previsto, a determinate condizioni e limitatamente alle locazioni brevi, **l'incremento dell'aliquota della cedolare secca al 26%**. Si tratta di un **regime opzionale**, applicabile in presenza di tutte le condizioni di legge, oltre che dell'opzione del contribuente.

Assicurazione rischi catastrofali

È introdotto l'obbligo per le imprese, con **sede legale in Italia / sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia**, tenute **all'iscrizione nel Registro Imprese**, di stipulare entro il **31.12.2024** contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni, cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali quali sismi / alluvioni / frane / inondazioni / esondazioni. L'obbligo **non** si applica alle imprese i cui immobili:

- risultano gravati da abuso edilizio;
- costruiti in carenza delle autorizzazioni previste;
- gravati da abuso sorto successivamente alla data di costruzione.

Del mancato rispetto del predetto obbligo si tiene conto "nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali". In altre parole, in futuro non si potrà più contare sugli aiuti pubblici in caso di danni se non si è sottoscritta un'assicurazione, anche se ciò sarebbe stato possibile.



Indennità straordinaria a favore di soggetti iscritti alla Gestione Separata

È previsto il riconoscimento a regime dal 2024 dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), a favore dei soggetti iscritti alla Gestione Separata INPS esercenti attività di lavoro autonomo.

In particolare, i predetti soggetti devono rispettare i seguenti requisiti:

- non essere titolari di trattamento pensionistico diretto e non essere assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie;
- non essere beneficiari di Assegno di inclusione;
- aver prodotto un reddito di lavoro autonomo, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, inferiore al 70% della media dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nei 2 anni precedenti all'anno precedente alla presentazione della domanda;
- aver dichiarato, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, un reddito non superiore a Euro 12.000,00, annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT rispetto all'anno precedente la presentazione della domanda;
- essere in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria;
- essere titolari di partita IVA attiva da almeno 3 anni, alla data di presentazione della domanda, per l'attività che ha dato titolo all'iscrizione alla gestione previdenziale in corso.

Per usufruire dell'indennità il lavoratore deve presentare all'INPS, in via telematica, entro **il 31.10. di ciascun anno** di fruizione un'apposita domanda.

L'indennità in esame è **pari al 25%, su base semestrale, della media dei redditi da lavoro autonomo** dichiarati nei 2 anni precedenti all'anno precedente alla presentazione della domanda. La stessa è erogata **per 6 mensilità**, non comporta accredito di contribuzione figurativa e **non può superare Euro 800,00 mensili ed essere inferiore a Euro 250,00 mensili**.

Per far fronte agli oneri derivanti dal riconoscimento a regime dell'indennità è previsto un aumento dal 2024 dello 0,35% dell'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla Gestione Separata INPS esercenti attività di lavoro autonomo. L'aliquota contributiva nel 2024 sarà quindi del 26,07%.

Lavoro detassato nel comparto turistico

Nel 2024 verrà riconosciuto un **trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde** corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi ai lavoratori delle aziende di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali.

Sanzioni per compensazioni in F24 con debiti iscritti per ruoli scaduti superiori a Euro 1.500

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010 è vietata la compensazione dei crediti tributari **erariali** per il contribuente, in presenza di debiti iscritti a ruolo e scaduti per imposte erariali di ammontare **superiore a Euro 1.500,00**.



Qualora superiate tale soglia, vi preghiamo di comunicarlo al nostro studio o al vostro consulente personale, in modo che ciò possa essere preso in considerazione nell'invio dei modelli di pagamento F24.

Consigli per la fine dell'anno

- **Pagamento dei compensi dell'amministratore:** per poter dedurre fiscalmente i compensi dell'amministratore nel 2023, i pagamenti devono essere effettuati entro il 12 gennaio 2024.
- **Spese deducibili:** Tutte le spese che i privati desiderano dedurre fiscalmente nel 2023 devono essere pagate entro il 31.12.2023 (ad esempio, spese mediche, assicurazioni, interventi di recupero, misure di risparmio energetico, fondo pensione integrativo, donazioni, ecc.).
- **Inventario:** le società con data di chiusura 31.12.2023 devono redigere un inventario per le merci, le materie prime, le forniture, i prodotti in corso di lavorazione e i lavori in corso.
- **Fatture elettroniche a fine anno** (fatture di dicembre che vengono ricevute nel 2024):
In linea di principio, la data della fatturazione (data della fattura) è determinante per la registrazione delle fatture in entrata. La detrazione dell'IVA avviene nel mese in cui è stata realizzata la fatturazione, a condizione che la fattura sia stata registrata entro il 15 del mese successivo.
Nel caso di fatture in entrata a fine anno, si applica una regola speciale: in questo caso, la detrazione dell'IVA può essere effettuata solo nel mese in cui è stata ricevuta la fattura.
Esempio: una fattura con data 28.12.2023, ricevuta il 03.01.2024, può essere considerata solo nella dichiarazione IVA di gennaio.
Per i clienti che utilizzano il nostro software di contabilità, il sistema indica correttamente la data di registrazione e garantisce la corretta registrazione grazie ai corrispondenti messaggi di errore. Se vi occupate personalmente della contabilità, dovete controllare con attenzione la data di ricezione delle fatture in entrata.
- **Liberi professionisti e imprese in contabilità semplificata:** si applica il principio dell'afflusso e del deflusso (il cosiddetto "principio di cassa"), cioè le spese o i ricavi pagati o incassati nel 2023 confluiscono ancora nel periodo d'imposta 2023.
- **Fatture della Commissione:** Gli agenti di commercio o le società che emettono fatture a provvigione possono richiedere al proprio committente una riduzione della ritenuta fiscale dal 50% al 20%. Questa possibilità esiste per gli agenti di commercio che impiegano personale dipendente o autonomo per la maggior parte dell'anno commerciale.



La dichiarazione deve essere inviata al committente tramite raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) entro il 31.12.2023, in modo che la ritenuta fiscale ridotta possa essere applicata a partire dal 2024. La dichiarazione rimane valida fino alla sua revoca.

- **Auto in uso promiscuo ai dipendenti:** Per poter dedurre i costi e l'IVA sulle spese per i veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti, il comprovato pagamento dell'importo fatturato al dipendente come fringe benefit deve essere effettuato dal dipendente entro il 31.12.2023.
- **Dichiarazione d'intento per esportatori abituali:** Consigliamo agli esportatori abituali di rilasciare la dichiarazione d'intento per l'anno 2024 già entro la fine del corrente anno.

Ferie aziendali

Vi informiamo che il nostro studio resterà chiuso per ferie **dal 25.12.2023 al 7.1.2024** compreso.

Per ulteriori informazioni potete rivolgerVi al Vs. consulente.

Il Vs. team di Consulenti

Questa circolare costituisce un'offerta informativa non vincolante e generica. Non sostituisce una consulenza giuridica, fiscale o aziendale. Non siamo responsabili per la correttezza, l'attualità e la completezza delle informazioni.